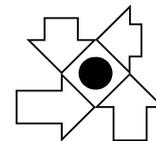


CULT



PERIODICO CULTURALE DELLA PARROCCHIA DI OSNAGO

Giovani, ragazzi, bambini

I cinque film che compongono il cartellone di aprile della Sala Sironi sono accomunati dall'aver come protagonisti dei minori. Pur nella diversità di generi (commedia, dramma), di periodi di ambientazione (dal 1943, al 1962, ai giorni nostri) e di luoghi (Inghilterra, Italia, Francia) le opere che proponiamo ruotano tutte attorno alle figure di ragazzi e adolescenti, o mostrano la realtà filtrata dagli occhi di bambini. Segnaliamo in particolare **L'UOMO CHE VERRA'**, il capolavoro di Diritti sulla strage di Marzabotto, che presentiamo in occasione dell'**Anniversario della Liberazione**, con la serata del 25 introdotta da Alessandro Panzeri e inserita nelle iniziative di commemorazione organizzate da Ass.ne Banlieue, ANPI Brianza LC e comuni di Osnago, Cernusco L., Robbiate e Lomagna. Il mese si completa con lo spettacolo teatrale di **Antonio Rezza** (il 9 aprile), nell'ambito di Circuiti Teatrali Lombardi. Ricordiamo che il 3, 4 e 5 aprile la sala resta chiusa per la SS. Pasqua. Auguri a tutti!

Recensioni film

AN EDUCATION

mer 7 apr - h.21

Drammatico - 100 minuti - Gran Bretagna 2009 - Presentato al Festival di Berlino 2009 di Lone Scherfig - con Carey Mulligan, Peter Sarsgaard, Alfred Molina, E. Thompson

"Prima di incontrarti tutto era noioso". Basta una battuta per condensare il vissuto di Jenny, 16 anni, fino al casuale incontro con David, 35, dandy dal fascino irresistibile, che riesce ad ammaliare anche i genitori della fanciulla e che con il loro consenso la introduce in un mondo dorato, fino a quel momento ritenuto inaccessibile da una famiglia della piccola borghesia londinese. Seguirà il brusco risveglio dalla magia di un sogno, l'amaro senso della sconfitta. Tutte queste fasi descritte dalla giornalista inglese Lynn Barber

CULT - Num. 3/2010 - 30 Marzo '10 --- Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/04 n.46) art.1 comma 2 - DCB Lecco --- Redaz. e stampa: Via S. Anna 1 - 23875 OSNAGO Lc - Tel. 039.58093 / 349.6628908 - Indir. e-mail: salasironi@cpoosnago.it - Dir. Resp.: P. Brivio

Lettere, suggerimenti e richieste di abbonamento (gratuito) vanno inviati all'indirizzo postale o elettronico sopra indicati. Il presente notiziario le è stato inviato in base alle informazioni da lei fornite all'atto della registrazione. Se desidera modificare i suoi dati o non ricevere più Cult la preghiamo di contattarci all'indirizzo postale o elettronico sopra indicati. Provvederemo al più presto a modificare o cancellare i suoi dati come richiesto. Info in sala.

SOMMARIO

Recensioni film	1
7-14-21-28	4
Programma sala	4

Buy, come spesso le accade, primeggia), il regista di Mediterraneo raramente non centra lo specchio della porta. E così anche queste sue famiglie, di adulti smarriti e adolescenti atterriti, in cui non c'è una sola uscita di Abatantuono che non regali un attimo di esplosiva gaiezza. Allora anche la bella luce di Petriccione pare parlare una lingua meno provinciale del nostro italiano cinematografico. Mario Sesti (Film TV)

L'UOMO CHE VERRA'

sab 24 apr - h. 21 e dom 25 apr - h. 18 / 21

Drammatico - 117 minuti - Italia 2009

*di Giorgio Diritti - con Claudio Casadio, Alba Rohrwacher, M. Sansa, G. Z. Montanari
Pluripremiato al Festival del film di Roma 2009*

Succede ancora. Ogni tanto un regista allergico alle convenzioni soffia via la polvere da pagine che credevamo di sapere a memoria. Quanti film abbiamo visto sugli orrori nazisti? Quante stragi, quanti rastrellamenti, quanti tedeschi urlanti in armi? L'uomo che verrà di Giorgio Diritti è il contrario di tutto questo. Non la ricostruzione di una pagina di Storia, con tutte le maiuscole e il kitsch del caso, ma il prodursi di un evento che sembra accadere sotto i nostri occhi per la prima volta. È ciò che il cinema cerca di fare quasi sempre, non riuscendoci quasi mai. Eppure non c'è trucco. Basta spogliarsi di tutto ciò che sappiamo -oggi- su quell'evento. Per viverlo con gli occhi di chi lo visse, allora, come un fatto enorme e incomprensibile perché del tutto estraneo al proprio sapere e alla propria scala di valori. Facile a dirsi, meno a farsi. Diritti, già regista di *Il vento fa il suo giro*, ci riesce sposando dall'inizio alla fine lo sguardo dei contadini di Monte Sole, secondo logiche e ritmi che non appartengono alla Storia e alle sue guerre ma alla cultura contadina, al rapporto con la natura, a quella concezione arcaica e sacrale della vita già cara, con accenti diversi, a Olmi e Pasolini. In mani meno abili poteva diventare retorico. In quelle di Diritti e dei suoi eccellenti interpreti, scelti mescolando non professionisti ad attori veri come Alba Rohrwacher, Maya Sansa o Claudio Casadio, interprete di teatro per ragazzi qui al suo primo film, diventa un esercizio di straniamento poetico che ripaga lo spettatore con un'emozione e una comprensione delle cose straordinarie. Una madre incinta (Sansa); una zia che torna dalla città, l'unica che sa leggere e scrivere (Rohrwacher); una bambina che non parla più per un trauma (la commovente Greta Zuccheri Montanari) ma vede e capisce tutto di tedeschi, ribelli e alleati, tanto da scrivere un tema così compromettente che la maestra glielo brucia. Poi i racconti la sera, tutti insieme, adulti e bambini, si parli di emigrazione o del partigiano che ha ucciso un fascista. In dialetto naturalmente, una lingua sonora e pietrosa oggi quasi estinta che dà peso e rilievo a ogni parola (l'italiano lo parlano solo i tedeschi, il padrone o un funzionario comunale in città). Così fra il dicembre '43 e il settembre '44 prende vita un microcosmo pulsante di affetti, dubbi, speranze, paure, che prima di esser spazzati via dall'eccidio, messo in scena con aspro pudore e dettagli rivelatori (quel prete che si unisce ai balletti nazisti per evitare che la festa degeneri in orgia, e finisce ucciso), acquistano un'innocenza, una densità, una verità, scomparse nel cinema d'oggi. Un capolavoro, limpido e accessibile, di cui essere orgogliosi. Chiedendosi anche perché ci siano voluti tanti anni per avere un film così libero e rigoroso sul tema. Fabio Ferzetti (Il Messaggero)

IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI **mer 28/4 - h.21 e sab 1/5 - h.21**

Commedia - 91 minuti - Francia 2009 - Presentato al Festival del film di Roma 2009

di Laurent Tirard - con Maxime Godart, Valérie Lemercier, Kad Merad, S. Kiberlain

Per chi ha studiato il francese già alle scuole medie il personaggio del piccolo Nicolas dovrebbe essere già conosciuto. La serie di libri scritti su di lui da René Goscinny hanno avuto fin dal 1959 un doppio merito: una scrittura semplice, comprensibile anche dai bambini e un umorismo tale che le pagine sembrano ciliegie, una tira l'altra. Il rischio che nella sua prima versione su grande schermo si perdesse molta di quell'ironia posseduta dall'inchiostro era alto. Nicolas parla sempre in prima persona e le sue descrizioni sono normalmente un crescendo di situazioni improbabili che solo la parola scritta riesce a

comunicare. Strano, ma vero, il film di Laurent Tirard regge il confronto. Divertente, ricco di trovate originali e altrettanto comiche, "Nicolas e i suoi genitori" si rivela un vero e proprio gioiellino di buon gusto e serenità. Le avventure di questo ragazzino delle medie che, negli anni '50, ne combina di tutti i colori, e con lui tutti i suoi amichetti, sono giocate, a livello di comicità, sull'espedito della vita vista attraverso gli occhi di un bambino. Una visione spesso ingenua e per questo causa di malintesi e di risposte così irrazionali, ma comunque verosimili, che solo da piccoli si possono avere. Tirard ben trasporta lo spettatore in una storia adatta a qualsiasi pubblico. La tensione comica della visita del ministro a scuola o la cena di lavoro, sono due scene emblematiche della bravura del regista, capace di far vivere il film di una vita propria. Bravo è poi tutto il cast. Se per Kad Merad (nel ruolo del papà) si tratta di una conferma dopo l'esilarante ruolo di protagonista in "Giù al nord", nota di merito va data a tutti i giovanissimi attori. Non solo il piccolo Nicolas ha la giusta faccia d'angelo incontrollabile, ma anche gli altri ragazzini, ognuno a loro modo, danno il proprio contributo. Per una volta la speranza è che di "Il piccolo Nicolas e i suoi genitori" ci possa essere un sequel. La materia su cui lavorare c'è, e se il buongiorno si vede dal mattino, un eventuale nuovo episodio sarebbe in buone mani. Maurizio Porro (Corriere della Sera)

7-14-21-28

Teatro d'autore con Antonio Rezza

La Sala Sironi è lieta di collaborare all'edizione 2009-10 della rassegna teatrale professionistica "Circuiti Teatrali Lombardi" ospitando **venerdì 9 aprile** lo spettacolo "7-14-21-28" di Antonio Rezza, autore con Flavia Mastrella di diverse opere teatrali pluripremiate nei maggiori festival della comicità, ma anche attivo nella produzione di corto e lungometraggi, programmi tv e come scrittore di romanzi. La sua produzione artistica è caratterizzata da una spiccata vena surreale. Circuiti Teatrali Lombardi si svolge da novembre a maggio in diverse località lecchesi, è patrocinata da regione, provincia e otto comuni (tra cui Osnago) ed è diretta artisticamente da Accademia delle arti per l'infanzia. L'8/5 un ulteriore spettacolo della rassegna andrà in scena ad Osnago, presso lo Spazio Opera De Andrè.

ven 9 apr - h. 21 **7-14-21-28**

Con Antonio Rezza e Ivan Bellavista. - Informaz. e prenotazioni tel. 339.1417881 (lun-ven, ore 16-19,30)

Programma Sala Sironi

3, 4 e 5 aprile:
Sala chiusa per
la SS. Pasqua

mer 7 apr - h. 21	AN EDUCATION
ven 9 apr - h. 21	Circ. Teatrali Lomb.: 7-14-21-28 (A. Rezza)
sab 10 apr - h. 21, dom 11 apr - h. 18 / 21 mer 14 apr - h. 21	SUL MARE
sab 17 apr - h. 21, dom 18 apr - h. 18 / 21 mer 21 apr - h. 21	HAPPY FAMILY
sab 24 apr - h. 21, dom 25 apr - h. 18 / 21	L'UOMO CHE VERRA'
mer 28 apr - h. 21, sab 1 mag - h. 21	IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI

Proiezioni con presentazione di Claudio Villa: 10, 17, 24 apr e 1 mag --- 25/4 h.21 speciale Annivers. Liberaz. - **Prezzi: Cinema: INTERO € 5,00; RIDOTTO € 3,00; Cine-Carnet (5 film a scelta ad Osnago e Ronco B.no) € 20,00 --- Teatro: INTERO € 10,00; RIDOTTO € 8,00**
La programmazione può subire variazioni: si consiglia di controllarla settimanalmente alla segreteria telefonica 24h (039.58093) o sulle pagine internet della Sala Sironi all'indirizzo: www.cpoosnago.it